

Bersani per le professioni

Ora propone ai liberi professionisti di rendersi garanti dello Stato e della pubblica amministrazione per semplificare la burocrazia

Da nemici ad alleati. Sono i professionisti secondo Pierluigi Bersani, leader del Pd in questi giorni impegnato in una serie di consultazioni con le parti sociali nell'ambito del pre-incarico ricevuto dal

Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, per la formazione del nuovo governo. Bersani, infatti, durante l'incontro con il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, ha proposto i «professionisti come garanti dello Stato e della pubblica amministrazione

per semplificare le procedure burocratiche, attraverso un meccanismo di autocertificazione da agganciare ad adeguate coperture assicurative».

Galli a pagina 21

L'impegno del presidente del consiglio incaricato con Gaetano Stella (Confprofessioni)

Professionisti garanti dello Stato

Bersani cambia idea: possono semplificare la burocrazia

DI GIOVANNI GALLI

Da nemici ad alleati. Sono i professionisti per Pierluigi Bersani, leader del Partito democratico in questi giorni impegnato in una serie di consultazioni con le parti sociali nell'ambito del pre-incarico ricevuto dal capo dello Stato, Giorgio Napolitano, per la formazione del nuovo governo. Bersani, infatti, durante l'incontro con il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, ha proposto i «liberi professionisti come garanti dello Stato e della pubblica amministrazione per semplificare le procedure burocratiche, attraverso un meccanismo di autocertificazione da agganciare ad adeguate coperture assicurative».

Il precedente. «La proposta di Bersani va nella giusta direzione: semplificazione e sburocratizzazione sono delle priorità che il prossimo governo dovrà necessariamente affrontare per far ripartire l'economia»

ha dichiarato Stella a margine dell'incontro. Anche se, le il nuovo impegno di Bersani stride con i precedenti interventi adottati in qualità di ministro dello sviluppo economico (Governo Prodi) qualche anno fa con le prime liberalizzazioni delle professioni. Con la legge n. 248/2006, infatti, furono abrogati l'inderogabilità delle tariffe fisse o minime e il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni; il divieto di fornire all'utenza servizi di tipo interdisciplinare da parte di società di persone o associazioni tra professionisti. Interventi che scatenarono una protesta da

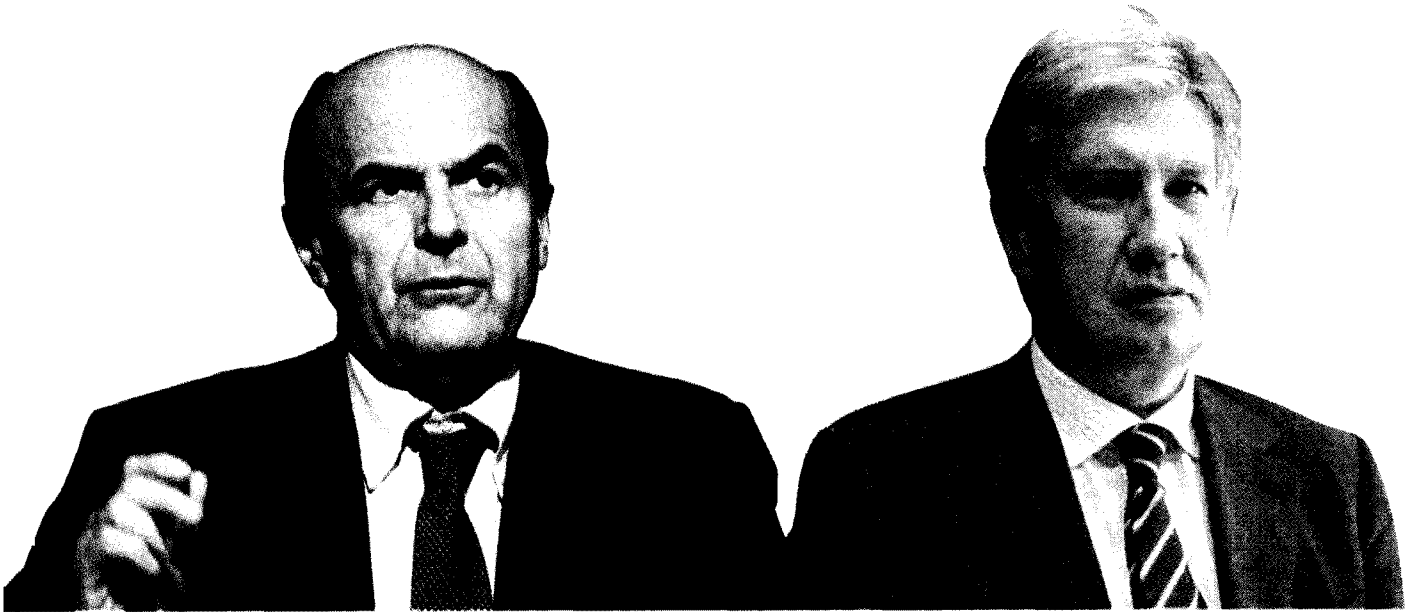
parte degli ordini in grado di portare in piazza (a Roma) circa 30 mila professionisti in segno di protesta contro lo stesso Bersani.

Lo scenario. Dal canto suo Stella ha dichiarato disponibilità al presidente del consiglio incaricato. «Noi professionisti siamo pronti a mettere a disposizione del futuro governo le nostre competenze, che nascono dal rapporto diretto con le imprese e i cittadini nei

confronti dello Stato e della pubblica amministrazione». Nel corso delle consultazioni alla camera, Bersani ha ribadito davanti al presidente di Confprofessioni la volontà di formare un governo che possa procedere su un doppio binario: da una parte un governo di minoranza Pd, dall'altra l'istituzione di un tavolo di riforme istituzionali, che coinvolga tutte le forze politiche per raggiungere la «coesione

nazionale» invocata dal presidente della Repubblica. «Il Paese ha bisogno di un governo» ha sottolineato il presidente Stella «non possiamo più concederci il lusso di aspettare. I tatticismi della politica devono lasciare spazio all'economia reale e ai bisogni dei cittadini. Ogni giorno è un bollettino di guerra: le aziende chiudono, i consumi si riducono, la disoccupazione aumenta. Bisogna intervenire subito per ridurre la spesa pubblica, introdurre sgravi fiscali a sostegno dei giovani e dell'occupazione e semplificare il rapporto tra Stato e cittadini» ha concluso Stella. «Su questi temi i liberi professionisti possono fare e dare molto per sostenere la crescita e lo sviluppo del Paese».

—© Riproduzione riservata—



Pierluigi Bersani

Gaetano Stella

A thumbnail image of the newspaper page. The main headline is "Bersani per le professioni" with a sub-headline "Una proposta ai liberi professionisti di trasferirli sotto lo Stato e della pubblica amministrazione per semplificare la burocrazia". Other visible headlines include "I beni di soci slittano a ottobre" and "AUTO". The page number "21" is visible in the top right corner.

A thumbnail image of the newspaper page, specifically the "Diritto & Fisco" section. The main headline is "Professionisti garanti dello Stato" with a sub-headline "Bersani cambia idea: possono semplificare la burocrazia". Below the headline is a photograph of Pierluigi Bersani and Gaetano Stella. Other headlines include "Giustizia tributaria. Consiglio di riforma il 23 giugno".